

TRIBUNALE DI CUNEO

R.G. 121/2022 Es.

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

La sottoscritta avv. Caterina Montanari, professionista delegata per le operazioni di vendita e conseguenti giusta nomina del G.E. del 16.11.2022

AVVISA

che il **giorno 20 MARZO 2025 alle ore 15.00** presso lo studio legale in Mondovì (CN), Corso Statuto n. 31, procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista mediante la piattaforma www.astetelematiche.it**, alla presenza del professionista delegato e nel rispetto dell'ordinanza di delega, delle disposizioni di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e del D.M. n. 32/2015, dei seguenti beni immobili meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti cui si rinvia e che dovrà essere consultata dall'offerente, pubblicata sui siti internet www.tribunalecuneo.it, www.astegiudiziarie.it e pvp.giustizia.it

LOTTO SECONDO

SITO IN LESEGNO (CN) LOCALITA' DIETRO SERRA 1

diritto di piena proprietà per l'intero di:

TERRENO: appezzamenti di terreno formanti un unico corpo di superficie complessiva pari 14.775 MQ.

DATI CATASTALI

Catasto terreni - Comune di Lesegno (CN)
Foglio 2 – particelle 204, 205, 206 E 235.

COERENZE

I terreni ed impianti formano un unico lotto e sono posti alle coerenze: mappali 234, 207, 210, 200, 199, 198, 197, 195, 189, 187, 186, 185, 184, 183, 182, 241, 240, 239, 238, 237, 236 del F 2 del Comune di Lesegno, strada vicinale Dietro Serra.

SITUAZIONE URBANISTICA e DIFFORMITA'

Dalla perizia in atti del CTU Geom. Andrea Carlevaris, consultabile in atti e che si richiama integralmente, risulta quanto segue:

Gli immobili oggetto della presente risultano essere individuati dal PRGC vigente in parte in **“Aree Produttive di completamento”** ed in parte in **“Aree Agricole”**.

Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

Piano Regolatore Generale o Variante: P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 155-2189 in data 17.12.1985; Variante n. 1 al P.R.G.C. approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 102.23480 del 20.09.1988; Variante n. 2 al P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 21-25717 in data 26.10.1998; Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 in data 16.04.1999; Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 37 in data 27.11.2000; Variante Strutturale n. 5 al P.R.G.C. adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 in data 22.03.2001; Variante Parziale n. 6 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 29 del 27.09.2001; Variante Parziale n. 7 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 in data 16.05.2002; Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 26 in data 09.09.2002; Variante Parziale n. 9 al

P.R.G.C approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 13 in data 10.06.2003; Variante Parziale n. 10 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 11 in data 03.06.2004; Variante Parziale n. 11 al P.R.G.C. approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 19 in data 27.06.2005; Variante Parziale n. 12 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 28 in data 29.09.2005; Variante Parziale n. 13 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 37 del 30.11.2006; Variante Parziale n. 14 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 7 del 31.03.2008; Variante Parziale n. 15 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 10 del 31.03.2011, Variante Strutturale Specifica n. 16 di adeguamento al PAI approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 23 del 26.11.2012; Variante Parziale n. 17 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 06.10.2016; Variante Parziale n. 18 approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 24 del 30.07.2019.

Regolamento Edilizio: Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 09/09/2005.

Programma Pluriennale di Attuazione: Ente esentato dall'obbligo di dotarsi di P.P.A., ai sensi del 1° comma dell'Art. 36 della L.R. 56/77.

Il sito risultava destinato ad attività di "RECUPERO RIFIUTI" inizialmente autorizzata col Procedimento unico 134-16 del 21.03.2016, e successivamente **diniiegato** col Procedimento unico di Diniego 292-2015 del 18.12.2020.

Prezzo base: € 53.790,00 (Euro cinquantatremilasettecentonovanta).

Offerta minima: € 40.343,00 (Euro quarantamilatrecentoquarantatre), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (mille).

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

DISPOSIZIONI di CARATTERE GENERALE

Il trasferimento avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 L. 28.02.1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 D.P.R. 6.06.2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Le spese derivanti dal trasferimento del bene (imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, oltre la metà del rimborso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene e connesso rimborso spese generali) sono a carico dell'acquirente.

Custode dei beni è Ifir Piemonte IVG s.r.l. (presso il Tribunale Civile di Cuneo in via Bonelli n. 5), cui gli interessati devono rivolgersi per le visite agli immobili (e-mail richiestevisite.cuneo@ivgpiemonte.it – tel. 0171/1873923); le visite potranno essere richieste anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it> – scheda del bene – tasto *Prenota Visita*).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte di acquisto devono essere presentate, secondo una delle seguenti modalità, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 marzo 2025:**

1. **Cartacea**, in busta chiusa, da depositarsi presso lo studio della professionista delegata, avv. Caterina Montanari, in Mondovì, Corso Statuto n. 31. Sulla busta devono essere indicati esclusivamente il nome della professionista delegata, la data della vendita e le generalità di chi materialmente provvede al deposito.

L'offerta, in bollo (attualmente € 16,00), a pena di inammissibilità deve essere sottoscritta dall'offerente e contenere:

- l'indicazione dell'Ufficio Giudiziario (Tribunale di Cuneo), del nominativo della professionista delegata (avv. Caterina Montanari), del numero di ruolo generale della procedura (R.G. 121/2022), dell'identificativo del lotto (lotto secondo), della data e dell'ora della vendita;
- le complete generalità dell'offerente, e precisamente: *per le persone fisiche* nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico e e-mail; *per le persone giuridiche* ragione sociale, sede legale, numero di iscrizione al registro delle imprese, codice fiscale, recapito telefonico e e-mail;

l'offerente persona fisica deve allegare copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale; se cittadino straniero non residente in Italia deve allegare copia del permesso di soggiorno in corso di validità e, se privo di codice fiscale rilasciato dallo Stato Italiano, il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, come previsto dall'art.12 comma 2 del D.M. n. 32/2015; se coniugato deve allegare estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime patrimoniale e, se coniugato in regime di comunione dei beni, copia documento di identità e codice fiscale del coniuge; se l'offerente è minorenne alla domanda devono essere allegati copia documento di identità e codice fiscale sia del minore sia di chi per lui sottoscrive l'offerta, nonché copia provvedimento giudiziale di autorizzazione; se l'offerente è interdetto, inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno, copia documento di identità e codice fiscale suoi e di chi per lui sottoscrive l'offerta, nonché provvedimenti giudiziali di nomina e autorizzativo.

l'offerente persona giuridica deve allegare visura camerale in corso di validità ovvero procura o atto di nomina che giustificano i poteri di chi sottoscrive l'offerta, oltre a copia documento di identità e codice fiscale di quest'ultimo;

- l'offerta di una somma non inferiore di oltre un quarto al prezzo base sovra indicato (pertanto non inferiore all'offerta minima);
- l'importo versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto, con indicazione di data, ora e numero di CRO del bonifico bancario effettuato per il suo versamento, nonché del codice Iban del conto su cui è stata addebitata la relativa somma;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (comunque non superiore a novanta giorni).

Il versamento della cauzione deve essere effettuato tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato E.I. 121/2022 R.G.E. Tribunale Cuneo al seguente IBAN: IT 46S 02008 46482 0001 0696 8573) con causale "versamento cauzione LOTTO SECONDO"; copia della contabile di avvenuto versamento va allegata alla domanda di partecipazione. La cauzione deve risultare accreditata sul conto corrente della procedura entro le ore 12.00 del 19 marzo 2025, a pena di inammissibilità della domanda di partecipazione.

All'offerta dovranno essere allegati:

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
 - la richiesta di agevolazioni, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015).
2. **Telematica**, tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia, accessibile dalla scheda del lotto di interesse, raggiungibile dal Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>) oppure, previa registrazione, dal Portale del gestore della vendita telematica (www.astetelematiche.it), seguendo le istruzioni riportate (il manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica è consultabile all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche").

L'offerta di acquisto telematica deve essere inviata, unitamente alla documentazione allegata, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art.12 comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art.13 del D.M. n. 32/2015; in tal caso il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso, previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno state eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art.13 comma 4 del

D.M. n. 32/2015).

L'offerta deve contenere tutti gli elementi di cui all'art.12 del D.M. n. 32/2015, e precisamente:

- dati identificativi dell'offerente (con tutti i requisiti sopra indicati per l'offerta presentata con modalità cartacea);
- ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura e nominativo professionista delegato;
- anno e numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- prezzo offerto (non inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo base), importo versato a titolo di cauzione (10% del prezzo offerto) e termine per il pagamento del saldo prezzo (non superiore a novanta giorni);
- data, ora e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, e codice Iban del conto sul quale è stata addebitata la relativa somma;
- indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 del D.M. n. 32/2015 o, in alternativa, di quello di cui al successivo comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dallo stesso D.M.;
- eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

La cauzione deve essere versata con le stesse modalità ed entro lo stesso termine sopra indicati per l'offerta in modalità cartacea.

Sempre entro il termine per la presentazione dell'offerta, e salvi i casi di esenzione di cui al D.P.R. n. 447/2000, l'offerente deve provvedere con modalità telematica al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente € 16,00), accedendo al servizio "*Pagamento di bolli digitali*" presente sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it>), tramite carta di credito ovvero bonifico bancario, e seguendo le istruzioni indicate nel "manuale per la presentazione dell'offerta telematica".

All'offerta presentata con modalità telematica devono essere allegati – in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine – tutti i documenti sopra indicati per quella depositata con modalità cartacea, oltre alla contabile di avvenuto pagamento del bollo.

Quando l'offerta è presentata da più persone alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura rilasciata dagli altri offerenti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata, al titolare della casella di posta elettronica certificata che provvede alla trasmissione.

L'offerta, sia essa presentata con modalità cartacea ovvero telematica, è irrevocabile, ai sensi dell'art.571 c.p.c. con le eccezioni ivi previste.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Il giorno 20 marzo 2025, alle ore 15.00, presso lo studio della professionista delegata in Mondovì, Corso Statuto n. 31, si procederà all'apertura delle buste cartacee e/o telematiche, all'esame delle varie offerte e alle successive deliberazioni.

Coloro che hanno presentato l'offerta con modalità cartacea partecipano comparendo personalmente avanti la professionista delegata, la quale inserirà le loro offerte sulla piattaforma telematica, sì da renderle visibili a coloro che hanno presentato offerta con modalità telematica i quali, con tale stessa modalità, partecipano alle operazioni di vendita collegandosi all'area riservata del sito www.astetelematiche.it tramite le

credenziali personali ed in base alle istruzioni che riceveranno, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata utilizzata per effettuare l'invio dell'offerta; parimenti le offerte presentate con modalità telematica saranno aperte e rese note agli offerenti presenti innanzi alla professionista delegata a cura di quest'ultima.

La stessa procederà preliminarmente all'esame delle offerte presentate (con modalità cartacea e/o telematica) e all'accertamento della loro ammissibilità.

Si avverte che l'ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione qualora:

- in caso di unica offerta, sia pervenuta istanza di assegnazione del bene o si ravvisa la concreta possibilità di vendere a prezzo maggiore di quello offerto disponendo nuovo tentativo di vendita;
- in caso di più offerte, tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara o pur partecipandovi il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** la professionista delegata inviterà gli offerenti alla gara, con modalità telematica sincrona mista, sull'offerta più alta; trascorsi due minuti dall'ultima offerta senza ulteriori rilanci l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

In assenza di adesione alla gara l'aggiudicazione avverrà sulla scorta dei seguenti criteri di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata;
- a parità di prezzo offerto e di cauzione versata, minor termine indicato per il versamento del saldo prezzo;
- a parità di prezzo offerto, di cauzione versata, e di termine indicato per il versamento del saldo prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed alla professionista delegata; la piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

I dati contenuti nelle offerte cartacee, i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti la professionista delegata saranno riportati da quest'ultima nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alla vendita con modalità telematica.

Terminate le operazioni di vendita la professionista delegata procederà alla stesura di apposito verbale.

Si precisa che non vengono considerati come invalidanti la gara eventi, fortuiti o meno, che riguardino esclusivamente gli apparecchi degli utenti, quali, a mero titolo di esempio: perdita di connessione sulla rete internet, malfunzionamenti dell'hardware e del software del partecipante che impediscano o limitino l'utilizzabilità dell'applicazione di gara.

Si precisa altresì che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente telematico, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

PAGAMENTO DEL RESIDUO PREZZO

Ai sensi dell'art.41 n.5 del D.Lgs. 01.09.1993 n.385 l'aggiudicatario potrà subentrare, senza necessità di autorizzazione da parte del Giudice dell'esecuzione, nel contratto di

finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosene gli obblighi relativi, purché, entro 15 giorni dal decreto previsto dall'art.574 c.p.c. ovvero dalla data dell'aggiudicazione paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi di detta facoltà dovrà versare direttamente al Creditore Fondiario quella parte del prezzo (dedotta la cauzione) che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, e dovrà depositare presso la professionista delegata l'eventuale residuo mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e sopra indicato, entro il termine (comunque non superiore a 90 giorni dalla data di aggiudicazione) indicato nella domanda di partecipazione, unitamente alla quietanza del pagamento effettuato all'Istituto.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere corrisposto sul conto corrente intestato alla procedura l'importo delle spese e dei compensi necessari per il trasferimento dell'immobile, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione nell'ipotesi di prima casa, ed al 15% in tutti gli altri casi (con diritto alla restituzione dell'eventuale differenza dopo l'esaurimento delle operazioni relative al trasferimento della proprietà ovvero obbligo di integrazione, se necessaria).

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento l'aggiudicatario sarà considerato inadempiente con le conseguenze di cui all'art. 587 c.p.c.

DISPONE ED AVVISA

fin d'ora che nel caso in cui non siano state presentate offerte efficaci a norma dell'art. 571 comma 2 c.p.c. e, comunque, in ogni caso di infruttuoso esperimento della vendita senza incanto alle condizioni suindicate, ed in mancanza di istanze di assegnazione, si procederà subito all'audizione delle parti presenti in vista dell'emissione di nuovo avviso di vendita a norma dell'art.591 c.p.c., con ribasso del prezzo fino ad $\frac{1}{4}$.

FA PRESENTE

che ogni creditore può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. nel termine di dieci giorni prima della data dell'udienza fissata per la vendita per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

DA' ATTO

che la pubblicità legale del presente avviso viene effettuata a spese del creditore precedente mediante inserimento del testo integrale sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e <https://pvp.giustizia.it>);

che la pubblicità commerciale viene effettuata a spese del creditore precedente mediante inserimento del testo integrale dell'avviso di vendita e della documentazione accessoria sul sito www.astegiudiziarie.it e siti ad esso collegati (tempi e modalità di pagamento indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore precedente);

che, ai sensi dell'art. 490 comma 3 c.p.c., la pubblicità cartacea su giornali o periodici verrà effettuata solo su richiesta del creditore precedente;

che è a carico del creditore precedente altresì il costo della piattaforma telematica www.astetelematiche.it, tramite la quale verrà effettuata la vendita (anche in tal caso tempi e modalità di pagamento saranno indicati nei documenti contabili che Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. invierà direttamente al creditore precedente);

AVVERTE

che in caso di mancato tempestivo versamento del contributo per la pubblicazione dell'avviso di vendita sul Portale delle Vendite Pubbliche comporterà l'estinzione della procedura ai sensi dell'art.631 bis c.p.c.;

che nel caso in cui la vendita vada deserta e vengano fissati nuovi esperimenti di vendita, Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. è autorizzata a non procedere ad ulteriori adempimenti pubblicitari laddove non sia stata saldata la fattura relativa a quelli già

svolti.

Tutte le attività che a norma degli artt.571 e segg. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al giudice dell'esecuzione sono effettuate presso lo studio dell'avv. Caterina Montanari in Mondovì, Corso Statuto n. 31 (tel. 0174 552952 - 338 8930482), ove gli atti relativi alla vendita saranno consultabili previo appuntamento telefonico.

Per assistenza e supporto tecnico sul portale del gestore della vendita telematica gli interessati possono contattare Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a. ai seguenti recapiti: numero verde 848582031; centralino 0586/20141; e-mail assistenza@astetelematiche.it (recapiti attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00).

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso rinvio alle norme contenute nel Libro Terzo – Titolo II – Capo IV del Codice di Procedura Civile nonché nel D.M. n. 32/2015.

Mondovì, 09.01.2025

La professionista delegata
avv. Caterina Montanari